

PROGETTO

T.I.C. Tutti in campana

Regione Piemonte ASL Cuneo 1

Progetto avviato nell'anno 2009 - Ultimo anno di attività : 2015

Abstract

Obiettivo generale

Il progetto si prefigge di aumentare il livello di informazione e consapevolezza dei partecipanti circa il rischio legato al consumo di sostanze legali e illegali, rendere i giovani più capaci di acquisire e gestire informazioni affinché possiedano, maneggino e facciano proprie le conoscenze che hanno già ricevuto altrove e che riceveranno durante il percorso

Metodi e strumenti

La proposta di base per ogni classe prevede 3 incontri di 2 ore, da svolgersi a cadenza settimanale o quindicinale

Dal p.d.v. sociologico è ormai noto come si sia notevolmente abbassata l'età di accesso all'alcol tanto da collocarsi nella fascia d'età che coinvolge la scuola primaria.

Per quanto riguarda il nostro territorio l'allarme è stato portato da un gruppo di insegnanti agli amministratori del comune di mondovì e ll'asl cn1 (Ser.t).

In specifico la scuola portava la preoccupazione per il diffondersi dell'uso o abuso occasionale di sostanze alcoliche nelle classi terze, di una diffusione dell'uso di fumo da nicotina nelle classi prime e seconde. Non escludevano, per alcuni soggetti, la vicinanza a sostanze illegali.

Utilizzando le risorse del progetto SPINTA INFO si sono previsti nell'anno s. 2008/09 alcuni laboratori di due incontri per classe, in alcune classi prime e terze a cura del progetto di cui sopra e del ser.t di Mondovì.

OBIETTIVI SPECIFICI:

Rendere gli studenti più capaci di acquisire e gestire informazioni circa il rischio legato al consumo di sostanze legali e illegali affinché possiedano, maneggino e facciano propri tali dati

Nel percorso si lavorerà a partire dal bagaglio di conoscenze ed eventuali esperienze che i ragazzi porteranno, più che su ipotetiche ipotesi/aspettative future.

Se la domanda emerge dai ragazzi, la risposta è da loro maggiormente acquisibile. Considerata l'età occorrerà prestare attenzione a non creare curiosità su argomenti a cui non sono ancora pronti.

METODOLOGIA :

Si lavorerà in forma laboratoriale. La struttura del laboratori, fatte salve le fasi sotto elencate, verrà concordata con il dirigente scolastico e gli insegnanti di riferimento delle classi coinvolte per adeguare gli interventi il più possibile alle esigenze degli studenti.

Si prevede una Prima fase di ascolto nella quale i ragazzi possano interagire sulle principali questioni legate alla loro crescita e ai temi della salute , lavorando sulle esperienze e sulle rappresentazioni del rapporto tra se e i contesti di vita e di crescita.

Gli strumenti utilizzabili a tal fine potranno essere:

- Brainstorming
- Visione di filmati
- Analisi di testi e canzoni
- ?.

E successivo dibattito

Una seconda fase in cui, a partire dalle esigenze di conoscenza e approfondimento che gli studenti

avranno espresso, si costruirà un'attività di informazione ed elaborazione delle informazioni, in relazione all'uso di sostanze e di alcol, ai meccanismi di dipendenza e più in generale al ruolo delle sostanze nella vita e nella società odierna.

Una terza fase prevede il passaggio del testimone alla scuola, luogo in cui gli studenti vivono un tempo lungo e significativo. Tale fase avverrà con un incontro di verifica che coinvolgerà gli operatori che hanno condotto i laboratori, il dirigente scolastico, e gli insegnanti di riferimento.

PIANO di VALUTAZIONE

Al termine di ogni laboratorio si prevede la somministrazione di un questionario di gradimento, sia relativamente alle capacità di coinvolgimento del progetto, che sull'interesse stimolato agli studenti a chiedere e ricevere approfondimenti sui temi più significativi.

Tema di salute prevalente : DIPENDENZE

Temi secondari :

Setting : Ambiente scolastico

Destinatari finali : Scuola secondaria di primo grado
50.001 -100.000

Mandati :

Finanziamenti : Altro

Responsabili e gruppo di lavoro

EINAUDI ANNA

Enti promotori e/o partner

Categoria ente : Amministrazione Locale

Comune di Mondovì

Come promotore;

Categoria ente : Cooperativa

Cooperativa Valdocco

In fase progettuale; In fase di realizzazione; In fase di valutazione;

Categoria ente : Altro ente

Forze dell'ordine

Documentazione del progetto

1. questionario allievi
 2. questionario insegnanti
 3. questionario allievi
 4. questionario insegnanti
-

OBIETTIVI

educativo

- realizzare spazi di espressione e di confronto tra pari, relativamente alle proprie esperienze di divertimento e di rischio
- incrementare la competenza dei destinatari nell'esercizio di relazioni utili alla percezione corretta e complessa di ciò che attiene alla sfera del divertimento/socializzazione e i rischi correlati
- portare gli studenti a possedere le informazioni, provenienti da fonti diverse, utili per la gestione dei rischi legati all'intrattenimento e alla socializzazione.

INTERVENTO AZIONE #1 - /03/2010 - /04/2010

Anno scolastico 2010/2011

Numero edizioni : 1

Totale persone raggiunte : 196

Setting : Ambiente scolastico

Comuni coinvolti nell'intervento :

Mondovì;

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :

- Num. 1 Educatore professionale - ore 0

INTERVENTO AZIONE #2 - /10/2011 - /05/2012

Anno scolastico 2011/2012

Numero edizioni : 1

Ore singola edizione : 66

Totale persone raggiunte : 254

Setting : Ambiente scolastico

Comuni coinvolti nell'intervento :

Mondovì;

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :

- Num. 2 Educatore professionale - ore 171

Descrizione dell'intervento :

Il progetto T.I.C. - Tutti In Campana ha proposto la realizzazione di percorsi laboratoriali rivolti alla Scuola Secondaria di Primo Grado di Mondovì, a partire dall'anno scolastico 2009 - 2010.

L'obiettivo dei laboratori è di rendere gli studenti più capaci di acquisire e gestire informazioni circa il rischio legato al consumo di sostanze legali ed illegali, affinché facciano propri tali dati (che già conoscono o pensano di conoscere e/o che ricevono durante il laboratorio).

Nel percorso si lavora a partire dal bagaglio di conoscenze ed esperienze che i ragazzi già hanno, più che su ipotesi/aspettative future: se la domanda emerge dai ragazzi la risposta è da loro maggiormente acquisibile, ed occorre prestare attenzione a non creare curiosità su esperienze ancora da venire.

Documentazione dell'intervento :

Altro - Questionario

INTERVENTO AZIONE #3 - /04/2015 - /05/2015

Anno scolastico 2014/2015

Numero edizioni : 10

Ore singola edizione : 4

Totale persone raggiunte : 239

Setting : Ambiente scolastico

Comuni coinvolti nell'intervento :

Mondovì;

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :

- Num. 2 Educatore professionale - ore 75